
Storia Economica Delleuropa Nel Xx Secolo

Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio

Archeologia dell'Architettura, XXVI, 2021 - Il paesaggio pietrificato. La storia sociale dell'Europa tra X e XII secolo attraverso l'archeologia del costruito

Studi in onore di Angela Maria Bocci Girelli

Politics and Diplomacy in the Mediterranean and the Middle East

Chi ha cambiato il mondo?

Storia moderna

Innovation and Creativity in Late Medieval and Early Modern European Cities

Storia dell'Europa moderna

Europe 1700-1992: Il trionfo della borghesi

Apollo and Vulcan

Storia medievale

Calamities and the Economy in Renaissance Italy

Crisi alimentari e politica annonaria a Roma nel Settecento

Schacht e Norman

Storia medievale

Storia economica e ambiente italiano (ca.1400-1850)

L'era globale: linguaggi, paradigmi, culture politiche

Investigaciones historicas

Il Tunnel Della Manica - Due Secoli Di Storia

Politica e finanza negli anni fra le due guerre mondiali

Le radici storiche dell'Europa

L'età moderna

Storia economica dell'Europa nel XX secolo

An Introduction to Economic History

Lo Stato Sociale

Storia economica dell'Europa pre-industriale

secoli XVI-XIX

La storia economica come impegno. Saggi in onore di Angelo Moioli

The Management of the Venetian Military Structure in the Mainland Dominion Between the 16th and 17th Centuries

One Thousand Years (10th-19th Centuries)

Eastern Europe since 1944

Long Awaited West

Before the Industrial Revolution

Between Two Cultures

dallo stato nazionale all'integrazione europea

Le minoranze nel XX secolo

European Society and Economy 1000-1700

Saggi in onore di Angelo Moioli

La transizione post-socialista dell'economia ungherese

Storia Economica Delleuropa Nel Xx Secolo

Downloaded from archive.imba.com by guest

TURNER SOSA

Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio FrancoAngeli
Venti saggi di storia economica che amici e colleghi di Angelo Moiola gli hanno voluto dedicare per celebrare la sua lunga e impegnata carriera accademica, improntata sempre a una seria ricerca scientifica e a un'appassionata attività istituzionale.
Archeologia dell'Architettura, XXVI, 2021 - Il paesaggio pietrificato. La storia sociale dell'Europa tra X e XII secolo attraverso l'archeologia del costruito Maggioli Editore
Italy faced a number of catastrophes in the long sixteenth century. This economic and demographic history follows the consequences of these catastrophes - the action of the Horsemen of the Apocalypse - War, Famine and Plague, all followed by Death.

Studi in onore di Angela Maria Bocci Girelli FrancoAngeli
Early-modern Venice is predominantly remembered as a maritime power, yet historians have become increasingly interested in its political and military aspirations within the Italian mainland. Adding to the growing literature on this subject, Giulio Ongaro's book addresses the practical management of the Venetian military apparatus in this period. Focusing on two provinces - Vicenza and Brescia - he interrogates a broad spectrum of primary source documents produced by these rural communities that illuminate Venetian military activities between the mid-sixteenth century and the end of the War of Candia in 1670. From the production of the saltpeter, the construction of the fortresses, the supplying and the training of the rural militia and the quartering of troops, this book shows how essential military activities were managed and overseen at the local level. In so doing, it demonstrates how local autonomy over the management of Venetian military apparatus - particularly from an economic point of view - did not necessarily conflict with wider, ongoing processes of state building or moves towards the centralization of particular public functions. Indeed the state appeared to encourage local élites (initially urban, then rural) to take a leading role in overseeing the localised management of military tasks.

The result was a system that both supported the resilience of the local economy (both public and private), and which strengthened and improved the Republic's military assets, allowing it to remain the only Italian state free from the domination of European monarchies.

Politics and Diplomacy in the Mediterranean and the Middle East FrancoAngeli

In this classic work Cipolla explores the slow but complex process of development that transformed Europe from its relatively weak position in AD 1000 into the highly dynamic and powerful society of 1700.

Chi ha cambiato il mondo? FrancoAngeli

1573.402

Storia moderna Guida Editori

In this wise and witty work, a world-renowned economic historian takes us behind the scenes to observe a small band of scholars reconstructing the past with the tools of economic analysis and the narrative power of the traditional historian.

Innovation and Creativity in Late Medieval and Early Modern European Cities Taylor & Francis

Late medieval and early modern cities are often depicted as cradles of artistic creativity and hotbeds of new material culture. Cities in renaissance Italy and in seventeenth and eighteenth-century northwestern Europe are the most obvious cases in point. But, how did this come about? Why did cities rather than rural environments produce new artistic genres, new products and new techniques? How did pre-industrial cities evolve into centres of innovation and creativity? As the most urbanized regions of continental Europe in this period, Italy and the Low Countries provide a rich source of case studies, as the contributors to this volume demonstrate. They set out to examine the relationship between institutional arrangements and regulatory mechanisms such as citizenship and guild rules and innovation and creativity in late medieval and early modern cities. They analyze whether, in what context and why regulation or deregulation influenced innovation and creativity, and what the impact was of long-term changes in the political and economic sphere.

Storia dell'Europa moderna Gius. Laterza & Figli Spa

Dalle scoperte geografiche e dall'espansione economica del

Cinquecento all'età napoleonica: è la periodizzazione di questo volume pensato esplicitamente per la didattica universitaria ma con tutte le possibilità di essere apprezzato anche dal pubblico di libreria. Una trattazione classica della storia moderna arricchita dai risultati più innovativi della ricerca storiografica nel settore della storia sociale e culturale.

Europe 1700-1992: Il trionfo della borghesi All'Insegna del Giglio
Indice Questo numero (p. 5) Discussioni Mark P. Bradley, Giovanni Gozzini, Erez Manela, Emily S. Rosenberg e Matthew J. Connelly, Demografia e politica: una storia transnazionale (p. 7-27). Rassegne e letture Salvatore Adorno, Fascismo e architettura (p. 29-33). Claudio Zanier, La guerra in Vietnam: una storia controversa (p. 34-36). Stefano Luconi, La mafia in America (p. 37-39). Anna Jellamo, Il lungo cammino dei diritti umani (p. 40-44). Nicolas Werth, Autopsie de l'expérience soviétique (p. 45-47). Le riviste del 2008 (p. 49-106) I libri del 2008/2 (p. 107-283) Indice dei recensori (p. 286)

Apollo and Vulcan Indiana University Press

I caratteri principali del volume rispondono alle necessità di chiarezza, sinteticità, completezza indispensabili a un testo che si rivolge in primo luogo agli studenti universitari dei corsi di base. Sul piano dei contenuti, il manuale si segnala per l'individuazione dei temi essenziali della storia medievale, a ciascuno dei quali è dedicata una lezione monografica completa e autonoma; per lo sviluppo coerente delle lezioni secondo un piano cronologico in capitoli compatti e non dispersivi; per l'attenzione rivolta ai meccanismi, ai processi, alle dinamiche storiche e ai risultati delle più recenti conoscenze storiografiche; per la presenza di cartine che aiutano a collocare gli avvenimenti storici nello spazio e nel tempo. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento di studio concettualmente chiaro, conciso e aggiornato con uno stile scorrevole e un uso rigoroso dei termini storiografici.

Storia medievale FrancoAngeli

Delocalizzazione selvaggia, aumento del potere finanziario, spostamento dei rapporti di forza tra capitale e lavoro, precarietà, riduzione dei diritti: il bilancio è fallimentare. Il mondo non cambia da sé e di per sé. Eppure ogni giorno, ossessivamente, ci sentiamo ripetere che alcune scelte economiche sono obbligate, che costi sociali pesanti e ingiusti sono necessari, che perfino i

provvedimenti politici da adottare non possono che seguire linee già tracciate. Quasi che i cambiamenti, i rapporti e le logiche di cui si parla siano privi di autori e costituiscano una sorta di stato di natura. Per contrastare questa logica dobbiamo capire gli interessi che hanno guidato i cambiamenti degli ultimi trenta anni e i motivi per cui essi hanno prevalso. Dobbiamo capire come delocalizzazione, impiego di informatica e robotica, spostamento dei capitali verso i mercati finanziari abbiano portato i profitti a un punto mai raggiunto in un recente passato spostando i livelli di forza a danno del lavoro. E che il risultato di questa vera e propria controffensiva è stata la riduzione dei diritti senza che ad essa siano seguiti progressi sia economici che sociali.

Calamities and the Economy in Renaissance Italy Bloomsbury Publishing

Annuario dei storia e cultura di Arezzo e del suo territorio.

Contiene 17 contributi a carattere storico relativi ad Arezzo e il suo territorio e gli Atti del Convegno tenuto a Lucignano il 22/11/2003 sull'opera di un insigne letterato aretino Giuseppe Rigutini. Integrano i testi una serie di tavole con riproduzioni di foto in bianco e nero e a colori

Crisi alimentari e politica annonaria a Roma nel Settecento Routledge

The book provides an overall reconstruction of the European economy, in the global context, from the High Middle Ages until the beginning of Modern Growth in the 19th century.

MSU Press

What is Eastern Europe and why is it so culturally and politically separate from the rest of Europe? In *Long Awaited West*, Stefano Bottoni considers what binds these countries together in an increasingly globalized world. Focusing on economic and social policies, Bottoni explores how Eastern Europe developed and, more importantly, why it remains so distant from the rest of the continent. He argues that this distance arises in part from psychological divides which have only deepened since the global economic crisis of 2008, and provides new insight into Eastern Europe's significance as it finds itself located - both politically and geographically - between a distracted European Union and Russia's increased aggressions.

Schacht e Norman Ist. Nazionale di Studi Romani

Storia economica dell'Europa nel XX secolo Mondadori Bruno Storia economica d'Europa Maggioli Editore Storia economica dell'Europa

pre-industriale Long Awaited West Eastern Europe since 1944 Indiana University Press

Storia medievale Editoriale Jaca Book

Guido Guerzoni presents the results of fifteen years of research into one of the more hotly debated topics among historians of art and of economics: the history of art markets. Dedicating equal attention to current thought in the fields of economics, economic history, and art history, Guerzoni offers a broad and far-reaching analysis of the Italian scene, highlighting the existence of different forms of commercial interchange and diverse kinds of art markets. In doing so he ranges beyond painting and sculpture, to examine as well the economic drivers behind architecture, decorative and sumptuary arts, and performing or ephemeral events. Organized by thematic areas (the ethics and psychology of consumption, an analysis of the demand, labor markets, services, prices, laws) that cover a large chronological period (from the 15th through the 17th century), various geographical areas, and several institution typologies, this book offers an exhaustive and up-to-date study of an increasingly fascinating topic.

Storia economica e ambiente italiano (ca.1400-1850) W. W. Norton & Company

An Economic History of Europe provides students with a comprehensive introduction to European economic history from the fifteenth century to the present day. Individual chapters offer brief references to previous historical periods and events, with special attention given to core themes concerning economic development, and an analysis of their change through time and space. Core themes examined in each period include: the increasing prominence of industry international trade demand and supply dynamics agriculture. The unique structure of this text enables students not only to gain a firm grounding in the long-term evolution of the European economy, but also provides an historical overview of the economic development of individual countries. Individual contributors analyze the shift from the modern to the contemporary period and offer a broad explanation of the historical roots of the problems that face today's economic development. This key text is indispensable reading for students in economics, economic history, development economics and history.

L'era globale: linguaggi, paradigmi, culture politiche Croma

- Università Roma TRE

La ricerca di radici comuni e tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa contemporanea non può corrispondere all'invenzione di una "storia europea" che sostituisca le varie storie nazionali di Otto e Novecento, ma deve tradursi in un ripensamento problematico del passato. In questo volume dodici tra i maggiori storici europei, di orientamenti e nazionalità differenti, mostrano l'importanza e la ricchezza del contributo dell'età moderna alla costruzione culturale dell'Europa, focalizzando problemi cruciali quali lo stato, le confessioni religiose, le frontiere, gli scambi economici e scientifici, la vita intellettuale, le minoranze. Emerge così un'Europa plurale la cui storia è frastagliata e segnata dalle differenze, impossibile da appiattare in un'unica prospettiva. Eppure proprio da qui, dalle vicende dell'età moderna e dai suoi conflitti, il presente può trarre ragioni e modi per assumere la complessità come categoria fondante dell'esperienza storica europea.

Investigaciones historicas Viella Libreria Editrice

The Mediterranean sea has been a key geopolitical territory in the global international relations of the twentieth century; of crucial importance to the US, the Middle East and in the history of the EU. As Cold War documents become declassified and these archives become accessible to western historians, this volume reassesses the secret war waged over three decades for control of the Mediterranean Sea. An 'American lake' in the 1950s, a battlefield for influence in the Cold War of the 1960s, and an increasingly important political arena for the oil-rich Gulf States in the 1970s, the Mediterranean offers a focal point around which the major themes and narratives of Cold War history were constructed. "Detente in Cold War Europe" draws together detailed analyses of the major moments of post-WWII history through the prism of the Mediterranean - including the signing of the Helsinki Accords in 1975, the Jordan crisis of 1970, the Soviet role in the Yom Kippur war, the Cyprus emergency of 1974, US-Soviet detente and US-Israeli relations under President Nixon. This book is a vital work for historians of the twentieth century and for those seeking to understand the importance of the Mediterranean in the political history of the Cold War.

Il Tunnel Della Manica - Due Secoli Di Storia Gius. Laterza & Figli Spa

Nel tratteggiare la genesi e lo sviluppo dello stato sociale dalla

sua preistoria in età moderna fino agli anni Ottanta del Novecento, il volume seleziona casi e contesti paradigmatici, capaci di esemplificare lo spirito di un intero periodo storico. In questo modo il lettore può disporre di approfondimenti mirati

Related with Storia Economica Delleuropa Nel Xx Secolo:

- Usa Today Crossword Solution : [click here](#)

sulle esperienze più significative e di un panorama d'insieme dinamico entro cui collocarle. Lo stato sociale è un'invenzione europea. Anzi è stato giustamente scritto che è un tassello

rilevante dell'identità culturale e politica del Vecchio continente. Perciò il libro pone l'Europa al centro dell'attenzione, anche se non mancano riferimenti agli Stati Uniti, che consentono di mettere meglio a fuoco differenze e peculiarità reciproche.